

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 8 LUGLIO-AGOSTO
JULY-AUGUST 2011

MENSILE/MONTHLY ITALIA € 8
A € 16 - B € 15 - CH CHF 20 - E € 14
F € 15 - GR € 14 - P cont. € 15 - UK £ 12

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma 1, DCB Verona

MONDADORI

Interiors & Architecture

TADAO ANDO

SHIGERU BAN

DRN ARCHITECTS

JÜRGEN MAYER

DOMINIQUE PERRAULT

NEUTELINGS RIEDIJK

Intoday

Le nuove GEOGRAFIE DEL DESIGN

INdesign

PROGETTO SOLE

LUCI PER ESTERNO

RIGHE & RIGHE



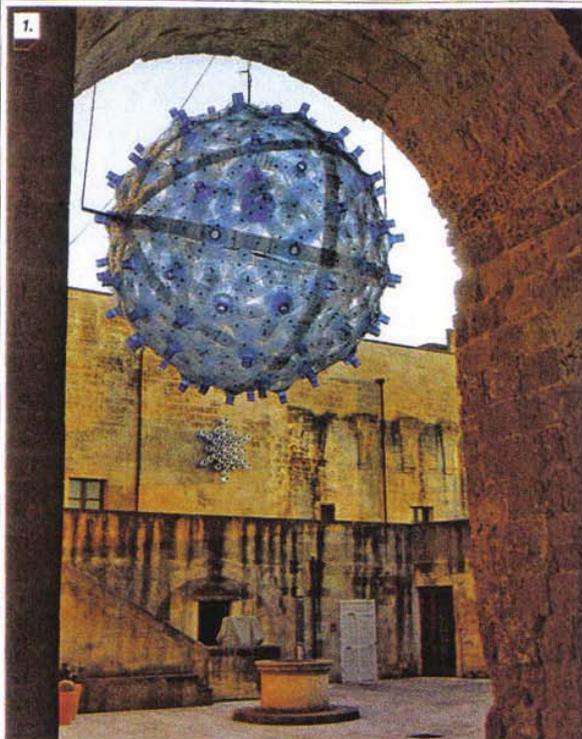
wave DESIGN
Jean-Marie MASSAUD

WITH COMPLETE ENGLISH TEXTS



**IN
NEWS**

IN *italia*, LA *siccità*
È SEMPRE PIÙ EVIDENTE
IN SARDEGNA, SICILIA,
BASILICATA, CALABRIA
E PUGLIA, FIGURIAMOCI
LA SITUAZIONE
IN *Africa*. L'ACQUA,
esauribile oro blu,
È DA TEMPO FATTORE
DI *disputa economica*.
NON SPRECHIAMOLA,
COME INVECE SUCCEDDE
OGGI NEL *belpaese*

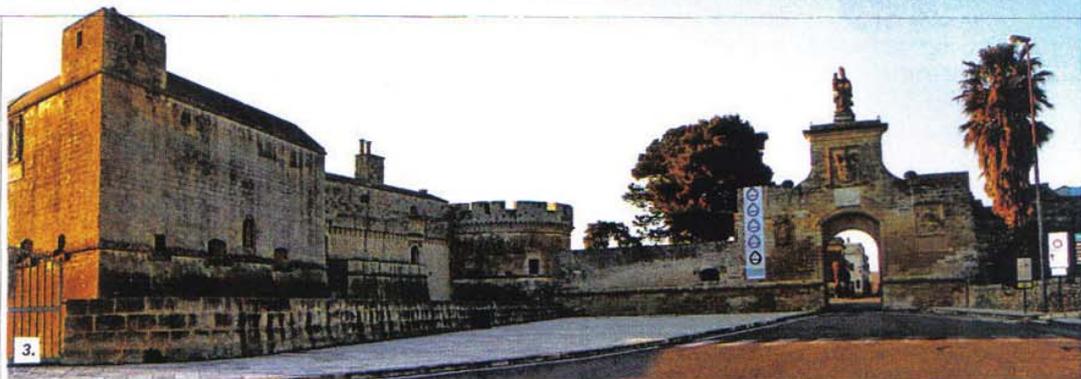


1.2. L'INGRESSO DEL CASTELLO DI ACAYA (LECCE), CON LE ECO-ILLUMINAZIONI DI MANOLO BENVENUTI, REALIZZATE CON BOTTIGLIE D'ACQUA MINERALE E DISTRIBUTORI D'ACQUA DA UFFICIO.

3. CIRCONDATO DA MURA, BASTIONI E FOSSATO, IL CASTELLO DI ACAYA (LECCE), DOVE VIENE OSPITATA, FINO AL 30 SETTEMBRE, L'ESPOSIZIONE *H2O NUOVI SCENARI PER LA SOPRAVVIVENZA*, IDEATA E ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT H2O, FONDATA DA CINTYA CONCARI E ROBERTO MARCATTI.

H2O SCENARI PER LA SOPRAVVIVENZA

Per l'intero 2011, l'Istituto di culture mediterranee (www.culturemediterranee.org) ha scelto di puntare su *H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza*, progetto in costante evoluzione, ideato e poi organizzato, sotto forma di mostra itinerante e di *workshops*, da Roberto Marcatti e Cintya Concari, fondatori dell'omonima associazione *no profit* (www.h2omilano.org). Dunque, sino al 30 settembre, il castello di Acaya (Le) accoglie l'ampia rassegna *H2O nuovi scenari per la sopravvivenza*, patrocinata dalla Regione Puglia, dalla Provincia e dal Comune di Lecce, dall'Acquedotto Pugliese. L'obiettivo è il confronto con gli altri Paesi del bacino mediterraneo, in maniera da favorire un comune processo d'integrazione nei confronti di un bene prezioso e ormai - come si sa - esauribile come l'acqua. Attualmente l'esposizione presenta 160 progetti di designer, architetti (da Alessandro Mendini a Patricia Urquiola) e grafici, ripartiti fra tavole d'architettura o di comunicazione visiva, prototipi e/o prodotti, che affrontano l'oceánico tema dell'acqua potabile con soluzioni legate all'eco-sostenibilità. Accanto alle firme, vengono anche esposti i tre progetti vincitori di *Water = Life, workshop* che s'è svolto a Milano durante la scorsa *Settimana milanese del design* allo scopo di ribadire ulteriormente il 'dovere' dei progettisti nel progettare in modo etico e lungimirante e nell'indirizzare le scelte della collettività verso l'acquisto di prodotti che tengano in debito conto



l'impatto ambientale, così da rivendicare la vocazione, sociale e civile, che dovrebbe avere la cultura del progetto, la quale, nella fattispecie, s'è adoperata per sostenere un disegno di respiro universale. L'associazione H2O ha inoltre tenuto a metà maggio, presso il castello di Cornigliano d'Otranto, un ulteriore *Water=Life workshop* (e relativa, conseguente mostra), per laureandi,



4. SCHIZZO DI PROGETTO E BOTTIGLIA D'ACQUA TYNANT, PROGETTATA DA ROSS LOVEGROVE.

5. SOLO ACQUA, INTERVENTO DI MAURIZIO PEREGALLI (ZEUS) PER H2O.

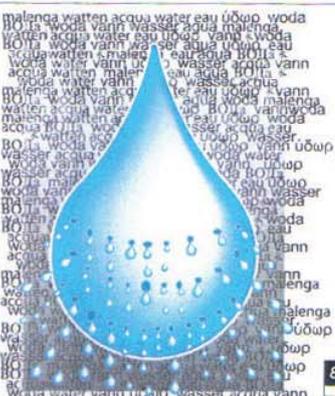
6. DOPO LACROIX, GAULTIER, PAUL SMITH, L'ACQUA EVIAN DELLO STILISTA ISSEY MIYAKE.

7. DETTAGLIO DEL PROGETTO *H2O MILANO* DI FRANCO RAGGI CON GIORGIA BRUSEMINI.

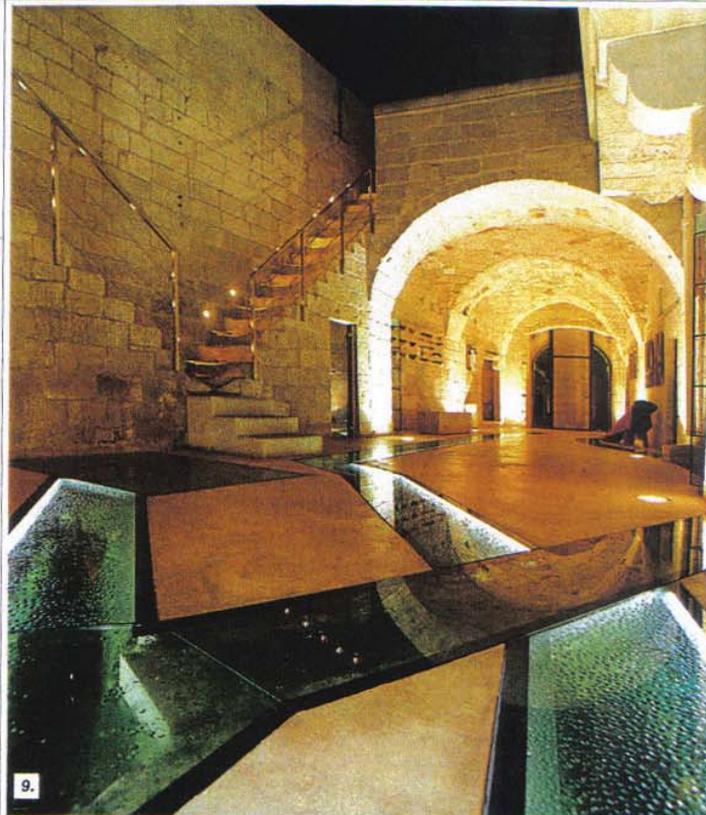


7. IL SUONO DEL TEMPO, INEDITO DISEGNO 'ACQUATICO' DI RICCARDO DALISI, DEDICATO AL PROGETTO H2O NUOVI SCENARI PER LA SOPRAVVIVENZA.

8. GOCCIA, TAVOLA DI CARLO URBINATI PER H2O NUOVI SCENARI PER LA SOPRAVVIVENZA.



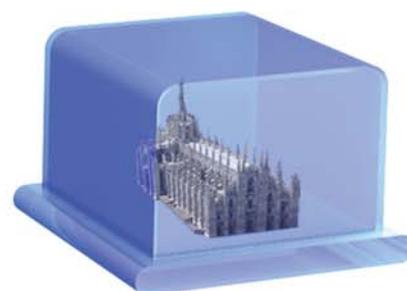
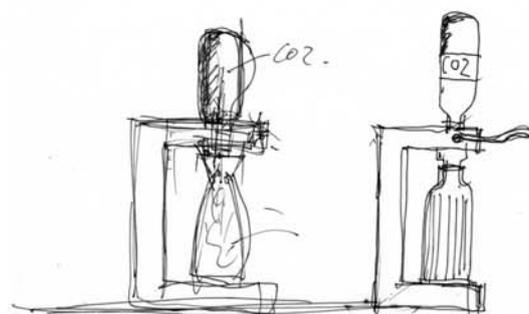
giovani professionisti e addetti all'ambiente, con particolare focus sull'acqua potabile, intesa quale necessità vitale oltre che determinante fattore economico per la riduzione della povertà nel mondo. Di fatto, al risparmio e alla conservazione dell'acqua si sta dedicando anche Guy Laliberté, il canadese fondatore de *Le cirque du soleil*, con la sua attivissima fondazione One drop (www.onedrop.org), nonché la fondazione voluta dal principe Alberto II di Monaco (www.fpa2.com), che ha in merito affermato: "Ho deciso di creare una fondazione finalizzata alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile (...) come risposta alle tre grandi questioni ambientali della nostra epoca: il cambiamento climatico, la bio-diversità e l'acqua". Entrambe sono in contatto e patrocinano sovente l'associazione milanese H2O. D'altronde, come hanno



9. 10. NEL CENTRO DI MAGLIE (LECCE) LA EX-CONCERIA VEGETALE LAMARQUE (XI SECOLO) È STATA DI RECENTE TRASFORMATA NELL'ALBERGO LA CORTE DEI FRANCESI. DIMORA STORICA CHE RIPROPONE APPUNTO LA CASA A CORTE, MODULO ABITATIVO TIPICO DEL SALENTO. NATA DAL RECUPERO DI UN LUOGO DI LAVORO (IN SOSTANZA UN ARTIGIANALE LABORATORIO-BOTTEGA PER LA CONCIA TRADIZIONALE DELLE PELLI) HA MANTENUTO A VISTA ALCUNE DELLE SUE PRINCIPALI PECULIARITÀ, COME AD ESEMPIO I CANALI DI SCOLO, RIPULITI ED EVIDENZIATI DA COPERTURE IN VETRO TRASPARENTE

scritto tutti i giornali del mondo e, a più riprese, il quotidiano francese *Libération*, "Una donna africana percorre, in media, sei chilometri al giorno per approvvigionare d'acqua la sua famiglia (...). Un miliardo e mezzo di esseri umani non ha accesso all'acqua potabile. Saranno due miliardi nel 2025". Come peraltro proclama il *Forum italiano dei movimenti per l'acqua* (www.acquabenecomune.org), "L'acqua è un bene comune, primario non solo per l'uomo ma anche per tutte le forme di vita sulla terra. Inquinamento e sprechi mettono in pericolo la possibilità di garantire a tutta la popolazione il rifornimento di una quota minima vitale, già non garantita a tutti in Italia, e problema drammatico in alcune parti del mondo (...)"'. Negli ultimi 25 anni, il consumo di acqua è aumentato in Europa del 60%, ma con una forte differenziazione tra nazioni, che va da

un consumo di 100 metri cubi per abitante per anno fino a oltre i 1000. Non si sa come, visto che il 15% della popolazione non ha ancora un accesso continuo all'acqua potabile, ma l'Italia è in testa, con un consumo medio di 250 litri al giorno a persona (contro i 150 litri dei francesi) e durante la *Giornata mondiale dell'acqua* (22 marzo scorso) i giornali hanno avuto un bel daffare nello scongiurare i lettori a vigilare sugli sprechi domestici d'acqua. Giust'appunto il Salento (Otranto, Gallipoli, Lecce) è un'area italiana a rischio di siccità e addirittura di desertificazione: secondo la UN Water (www.unwater.org), l'agenzia Onu per l'acqua, in Puglia solo il 7% del territorio non è a rischio di desertificazione, mentre il 93% è mediamente (47,7%) o molto (45,6%) sensibile. Per contrastare quanto sopra, una pianificazione ad hoc



H2O MILANO

BOTTIGLIA IN VETRO PER ACQUA CORRENTE ADDIZIONABILE CON ANIDRIDE CARBONICA + TAPPO SOUVENIR OPZIONALE

29 MILA I CONTROLLI A CUI VIENE SOTTOPOSTA OGNI ANNO L'ACQUA DAL COMUNE DI MILANO - 3 MILA LE VERIFICHE EFFETTUATE OGNI ANNO DALL'ASL SU PH, DUREZZA E OSSIDABILITA' - 5 I MILIONI DI EURO INVESTITI DAL COMUNE PER LA MANUTENZIONE DEI POZZI - 2 GLI IMPIANTI A RAGGI ULTRAVIOLETTI PER LA DISINFEZIONE DELL'ACQUA